

# *La qualità dei servizi per l'infanzia nella società globale*

*(MODENA 27/28 NOVEMBRE 2008)*

## **Publico e privato: prime valutazioni sul caso modenese**

Paolo Silvestri

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Capp – Centro di analisi delle politiche pubbliche (Dipartimento di Economia politica)

# Fonti delle informazioni

1. Rapporto di gestione. Analisi di efficacia e di efficienza dei servizi comunali. Materiali per il controllo direzionale (anni vari).
2. Indagine sulla soddisfazione degli utenti. Ufficio ricerche – Gabinetto del Sindaco (2006)

# Il confronto costi – soddisfazione

<b>Anno 2006/07</b>	<b>comunali</b>	<b>convenzionati</b>	<b>differenza</b>	<b>diff. %</b>
<b>Costo medio mensile asili a tempo pieno (€)</b>	<b>1.109</b>	<b>682</b>	<b>- 427</b>	<b>- 39%</b>
<b>Se lei dovesse dare un giudizio complessivo al nido, quanto è soddisfatto? (punteggio 1-10)</b>	<b>9,1</b>	<b>8,6</b>	<b>- 0,4</b>	<b>- 5%</b>

# Modena: il contesto

- **Elevato reddito e bassi tassi di povertà**
  - Reddito familiare equivalente (media provinciale) è del 34% più alto di quello medio nazionale e del 15% di quello del Nord (2006; fonte ICESmo2 e Bd'I)
  - Modena (provincia): 6,6%; Nord: 8,2%; Italia: 19,6% (l.p. al 60% della mediana nazionale)
- **Elevati tassi di occupazione femminile**
  - Il tasso di occupazione femminile è del 63,6% (62,1% di ER), contro il 46,6% nazionale
- **Elevata immigrazione**
  - Dal 1996 al 2006, la quota di stranieri residenti è passata da 3,1% a 10,4%; la quota di bambini nati da genitori italiani è in netto calo; i bambini nati da genitori (entrambi stranieri) è nel 2006 del 22%
- **Rilevanti differenze nella condizione economica a seconda dell'origine del capofamiglia.** I tassi di povertà tra le famiglie con minori di 14 anni (con l.p. al 40% della mediana provinciale)
  - con CF di origine modenese: 3%
  - con CF di origine dal mezzogiorno: 15%
  - con CF di origine straniera (sud-est mondo): 28%

# Implicazioni

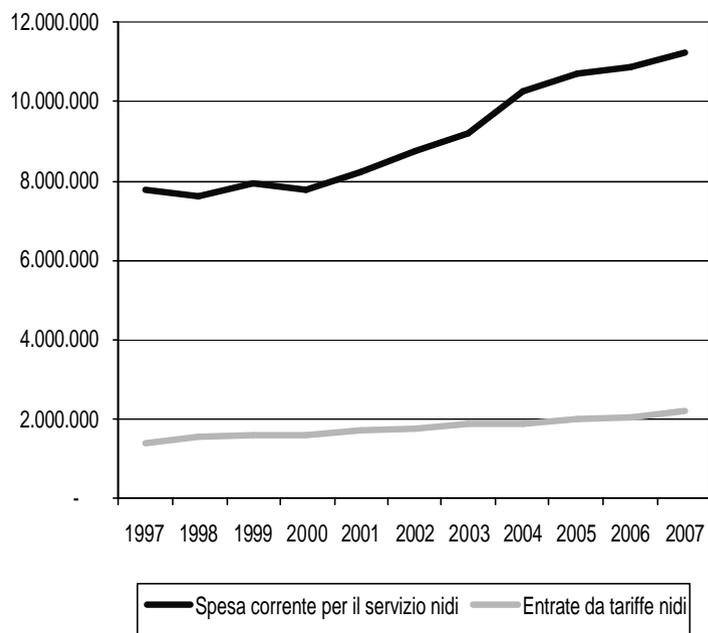
- Forte pressione sui servizi nidi
  - Elevati tassi occupazione femminile
  - Elevata scolarizzazione delle donne
  - Elevata quota immigrati (pochi hanno i nonni)
- Buona (in media) disponibilità a pagare ...
  - ... ma con problemi da parte di segmenti più fragili dell'utenza (immigrati)

# Principali dinamiche nella domanda e offerta nidi nell'ultimo decennio

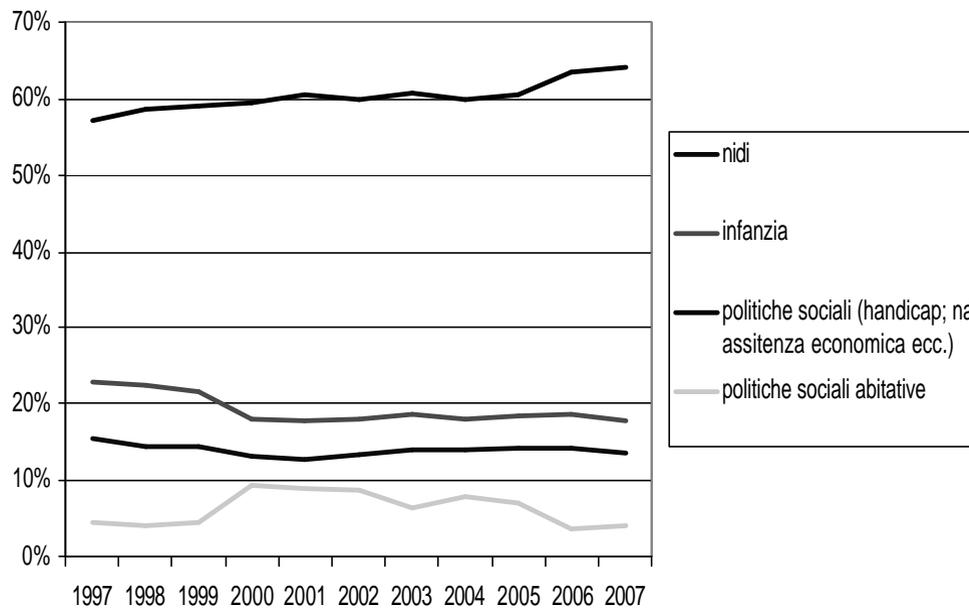
Comune di Modena	1994/95	1995/96	2002/03	2005/06	2006/07	(biennio iniziale) / (biennio finale)%	(biennio iniziale) - (biennio finale)
nati	1335	1337	1659	1700	1685	<b>27%</b>	
residenti (0-2)	4020	4036	4921	5032	5093	<b>26%</b>	
posti comunali	933	932	979	952	924	<b>1%</b>	
posti convenzionati	96	96	384	608	617	<b>538%</b>	
<i>sistema pubblico</i>	1029	1028	1363	1560	1541	<b>51%</b>	
<i>posti aziendali</i>	0	0	0	32	30		
<i>posti privati</i>	0	0	0	109	162		
<i>totale pubblico e privato</i>	1029	1028	1363	1701	1733	<b>67%</b>	
grado copertura pubblico (residenti)	25,6%	25,5%	27,7%	31,0%	30,3%		<b>5%</b>
grado copertura totale (residenti)	25,6%	25,5%	27,7%	33,8%	34,0%		<b>8%</b>
"vero" tasso copertura	30,7%	30,6%	33,2%	37,2%	36,3%		<b>6%</b>
totale domande (nuove+vecchie)	1360	1355	2025	2141	2182	<b>59%</b>	
% domande/resid	<b>34,1%</b>	<b>33,4%</b>	<b>41,2%</b>	<b>43,0%</b>	<b>42,8%</b>		<b>9%</b>
domande non accolte (in riserva)	331	327	662	581	641	<b>86%</b>	
riserve non ammesse a fine anno	119	84	301	140	159	<b>47%</b>	

# Netto aumento della spesa per nidi dal 2000 ... in linea con l'aumento della spesa per il welfare del Comune

Spesa corrente per il servizio nidi ed entrate da tariffe nel Comune di Modena



Composizione % della spesa comunale per il welfare nel Comune di Modena



Fonte: Direzione Settore Politiche Finanziarie del Comune di Modena

# Il contesto dell'offerta e l'assetto regolamentare

- Elevati standard regionali
- Gli standard comunali
  - Gli standard per i nidi comunali sono più alti
  - Sistema dei controlli formali e sostanziali nei confronti dei convenzionati (ad es. applicazione dei contratti di lavoro)
- Sistema integrato di offerta pubblica
  - Gestione unificata delle domande e delle ammissioni
  - Formazione del personale e sostegno della gestione sociale nei convenzionati
  - L'amministrazione comunale risponde in prima persona del servizio offerto
  - Il sistema delle rette è (quasi) uniforme (rette continue e a fasce)
- Contratti (appalti)
  - Base d'asta in linea con i valori medi del Nord; molto peso alla qualità progettuale.

# Come ha reagito l'Amministrazione?

- Notevolmente aumentata l'offerta e quindi la spesa (e la contribuzione). La nuova offerta è stata esclusivamente alimentata dalle convenzioni. Date le dinamiche del bilancio comunale, si è potuto espandere in misura maggiore il servizio, rispondendo alla domanda di nidi.
- Ridisegnato il mercato: da sistema esclusivamente pubblico con nidi solo a tempo pieno, in un primo momento è stata re-ingegnerizzata l'offerta (part-time; centri giochi, ludoteche ecc.); si è quindi passati ad un sistema di convenzioni che rilancia il segmento più tradizionale dei nidi (con un coinvolgimento molto forte della cooperazione sociale); e da ultimo una forte espansione dei nidi aziendali.
- Tipico passaggio da un monopolio pubblico a un sistema misto, ma fortemente regolamentato dall'amministrazione, che ha mantenuto il presidio pubblico del sistema.

# Il confronto costi – soddisfazione

Il confronto sui costi è (limitato) ai nidi a tempo pieno comunali (764 posti) e convenzionati (429 posti). L'indagine di soddisfazione riguarda circa 360 utenti (metà dei nidi comunali e metà dei convenzionati).

<b>Anno 2006/07</b>	<b>comunali</b>	<b>convenzionati</b>	<b>differenza</b>	<b>diff. %</b>
<b>Costo medio mensile asili a tempo pieno (€)</b>	<b>1.109</b>	<b>682</b>	<b>- 427</b>	<b>- 39%</b>
<b>Se lei dovesse dare un giudizio complessivo al nido, quanto è soddisfatto? (punteggio 1-10)</b>	<b>9,1</b>	<b>8,6</b>	<b>- 0,4</b>	<b>- 5%</b>

# Fonti di possibili differenze nei costi unitari

[tra parentesi il segno dell'effetto sul costo dei comunali, rispetto ai convenzionati gestiti da cooperative sociali]

- Diverso mix (piccoli, medi e grandi) delle due strutture [+]
- Diversa organizzazione dei pasti [+]
- Maggiori spazi (interni ed esterni) [+]
- Migliore trattamento economico degli educatori e degli ausiliari (diverso costo del lavoro e diverse ore lavorate = diverso costo orario del lavoro) [+]
- Maggiore rapporto educatori e bambini [+]
- Maggiore numero di personale ausiliario per scuola [+]
- Maggiore (?) incidenza delle assenze del personale [+]
- Costi ausiliari (procedure di ammissione ecc.) a carico del comune e non dei convenzionati [+]
- Mancata imputazione dei costi generali dell'amministrazione comunale [-]

# Un esercizio che tiene conto delle principali voci

(attribuzione alla struttura dei costi dei nidi comunali delle principali differenze con i nidi convenzionati gestiti da cooperative sociali)

- **Diverso mix (piccoli, medi e grandi) delle due strutture**
  - piccoli: 16% nei comunali contro 1% nei convenzionati
- **Diversa organizzazione dei pasti** (cucina interno verso pasti precotti)
  - da circa 6,2 € per i pasti nei comunali si passa a circa 5 € nei convenzionati
- **Diverso trattamento economico degli educatori e del personale Ada**
  - il costo orario del lavoro nei convenzionati è circa il 70% dei nidi comunali per gli educatori e circa l'85% per il personale Ada
- **Diverso rapporto educatori e bambini**
  - 1/6,3 nei comunali per le sezioni medi e grandi e 1/7 nei convenzionati
- **Diverso numero di personale Ada per scuola**
  - circa 3,5 unità nelle comunali e circa 2,5 nei convenzionati

Ricalcolando i costi unitari dei comunali,  
il costo mensile scende da **1.109 €** a **731 €**,  
una differenza di quasi **300 €**.  
Il costo medio si avvicina molto a quello dei  
convenzionati (**682 €**)

	<b>sulla differenza finale</b>
<b>effetto mix (solo medi e grandi)</b>	<b>22%</b>
<b>effetto mensa</b>	<b>7%</b>
<b>effetto costo unitario del lavoro</b>	<b>~ 45-51%</b>
<b>effetto rapporto personale / bambini</b>	<b>~ 21-28%</b>

# La soddisfazione degli utenti (la qualità percepita)

- La rilevazione mostra indici di soddisfazione alti (su tutte le principali dimensioni considerate) sia per i nidi comunali sia per quelli convenzionati, con una contenuta differenza nella soddisfazione complessiva a favore dei nidi comunali.
- Problema: in quale misura la qualità percepita dagli utenti è un buon indicatore di qualità “effettiva” (posto che esista teoricamente tale dimensione)?
- Il nido è un bene “esperienza”: pochi genitori hanno la possibilità di confrontare le due tipologie (figli unici).
- La qualità percepita è però assai rilevante nella decisione di usufruire del servizio: molti autori considerano il rapporto qualità percepita / retta come la variabile cruciale, dato il bisogno di custodia.
- Problema (dal mio punto di vista): i genitori che hanno risposto al questionario non sono distribuiti “casualmente” tra i nidi comunali e quelli convenzionati (selezione non casuale).

## Il giudizio espresso da genitori dipende da alcune caratteristiche personali dei rispondenti; ma i genitori non sono distribuiti in modo uniforme nei due sottoinsiemi (qualche esempio).

		TIPO DI NIDO					quota nei comunali
		NIDO COMUNALE		NIDO CONVENZIONATO			
		valore medio	n	valore medio	n		
Nazionalità	Italiana	9,0	161	8,6	167	360	49%
	Straniera	9,3	18	9,4	14	360	56%
	<b>Totale</b>	<b>9,1</b>	<b>179</b>	<b>8,6</b>	<b>181</b>	<b>360</b>	<b>50%</b>
Scolarità	Obbligo	9,3	49	9,2	31	360	61%
	Superiore	9,0	130	8,5	150	360	46%
	<b>Totale</b>	<b>9,1</b>	<b>179</b>	<b>8,6</b>	<b>181</b>	<b>360</b>	<b>50%</b>
Il nido assegnato (ultimo frequentato) è:	Il 1° che aveva indicato	9,0	125,0	8,8	86,0	325	59%
	Tra il 2° e il 5°	9,2	41,0	8,4	63,0	325	39%
	Non era tra le scelte	8,0	1,0	8,2	9,0	325	10%
	<b>Totale</b>	<b>9,1</b>	<b>167,0</b>	<b>8,6</b>	<b>158,0</b>	<b>325</b>	<b>51%</b>
Complessivamente, per quanti anni il bambino ha frequentato il nido?	1 anno	9,4	26	8,7	75	356	26%
	2 anni	9,1	93	8,6	100,0	356	48%
	3 anni	8,8	57	9	5,0	356	92%
	<b>Totale</b>	<b>9,1</b>	<b>176</b>	<b>8,6</b>	<b>180</b>	<b>356</b>	<b>49%</b>

# Regressori

## **variabili considerate nella regressione**

nazionalità: italiano / straniero

nido: comunale / convenzionato

madre / padre

età ed età<sup>2</sup> dell'intervistato

lavoro: autonomo / dipendente / non lavora

livello di istruzione: obbligo / superiore

se è stato assegnato il nido corrispondente alla 1a / 2a / 3a (e oltre) scelta

parla con gli educatori: sempre (ogni tanto) / mai

da quanti anni il bimbo/a frequenta: 1 / 2 / 3

raggiungibilità del nido: molto / abbastanza / poco / per nulla

partecipazione attività sociale al nido: spesso / qualche volta / mai

aspettativa: migliore / uguale / peggiore

il nido è soprattutto un'opportunità educativa: (...) / (...) / (...) / (...)

# Giudizio complessivo di soddisfazione (d33)

Source	SS	df	MS	Number of obs =	359
Model	229.483818	27	8.49940067	F( 27, 331) =	12.35
Residual	227.780806	331	.688159535	Prob > F =	0.0000
				R-squared =	0.5019
				Adj R-squared =	0.4612
Total	457.264624	358	1.27727549	Root MSE =	.82955

d33	Coef.	Std. Err.	t	P> t	[95% Conf. Interval]
ita_stra	-.2728575	.1724458	-1.58	0.115	-.6120855 .0663704
ni1	.4527217	.1031611	4.39	0.000	.2497876 .6556558
ni2	(dropped)				
madre	.1360714	.1125838	1.21	0.228	-.0853986 .3575414
a3	.011214	.0748825	0.15	0.881	-.1360916 .1585195
a3q	.0000414	.0009942	0.04	0.967	-.0019144 .0019971
auton	.029151	.242968	0.12	0.905	-.4488052 .5071072
dip	.1362173	.1961021	0.69	0.488	-.2495462 .5219809
nonlav	.1363794	.1204829	1.13	0.258	-.1006294 .3733882
superiore	.1450212	.1092344	1.33	0.185	-.0698599 .3599024
obbligo	.4984893	.1322348	3.77	0.000	.2383627 .7586159
niass1	.0078248	.0987403	0.08	0.937	-.1864129 .2020624
niass3	-.3424924	.2891425	-1.18	0.237	-.9112811 .2262963
ritiro1	-.1642711	.113833	-1.44	0.150	-.3881985 .0596563
ritiro2	(dropped)				
parlaed1	(dropped)				
parlaed2	-.0745199	.1396301	-0.53	0.594	-.3491943 .2001545
frequenza1	(dropped)				
frequenza2	.0117944	.1117963	0.11	0.916	-.2081264 .2317152
frequenza3	-.3068651	.1550087	-1.98	0.049	-.6117915 -.0019387
raggiungib~1	-.1923201	.3148867	-0.61	0.542	-.8117516 .4271114
raggiungib~2	-.1977589	.3267022	-0.61	0.545	-.8404332 .4449154
raggiungib~3	-.4257854	.3307496	-1.29	0.199	-1.076422 .2248509
raggiungib~4	(dropped)				
partecipaz~1	(dropped)				
partecipaz~2	-.1080464	.120642	-0.90	0.371	-.3453681 .1292752
partecipaz~3	-.0130047	.1565265	-0.08	0.934	-.3209169 .2949074
rapaltrigen1	(dropped)				
rapaltrigen2	-.0304588	.1261556	-0.24	0.809	-.2786266 .2177089
rapaltrigen3	-.1564365	.1733677	-0.90	0.368	-.4974779 .1846049
necessita	.0661581	.1081597	0.61	0.541	-.1466089 .2789251
opportunita	.431513	.1801181	2.40	0.017	.0771925 .7858336
asp_mig	.7053249	.0967769	7.29	0.000	.5149496 .8957001
asp_ugu	(dropped)				
asp_peg	-2.376243	.2451226	-9.69	0.000	-2.858437 -1.894048
_cons	7.651245	1.444985	5.30	0.000	4.808733 10.49376

	<b>comunali</b>	<b>convenzionati</b>	differenza signif.	segno e signif. comunali v. convenzionati
	valori medi	valori medi	valori medi	regressione
Degli spazi e dei locali interni al nido?	<b>8,66</b>	<b>8,08</b>	<b>si</b>	<b>+ **</b>
Degli spazi e dei luoghi esterni al nido?	<b>8,53</b>	<b>7,50</b>	<b>si</b>	<b>+ **</b>
Degli arredi e attrezzature?	<b>8,59</b>	<b>8,39</b>	<b>no</b>	<b>+</b>
Dell'igiene e della pulizia della struttura?	<b>9,29</b>	<b>8,93</b>	<b>si</b>	<b>+ **</b>
<b>Quanto è soddisfatto nell'insieme della struttura?</b>	<b>8,85</b>	<b>8,41</b>	<b>si</b>	<b>+ **</b>
Del menù offerto ai bambini (qualità, diete)?	<b>9,09</b>	<b>8,33</b>	<b>si</b>	<b>+ **</b>
Del costo della retta in relazione al servizio che riceve?	<b>6,79</b>	<b>6,52</b>	<b>no</b>	<b>(+)</b>
Degli orari di ingresso e uscita dal nido?	<b>8,37</b>	<b>8,57</b>	<b>no</b>	<b>(-)</b>
Del calendario di apertura e chiusura del nido nel corso dell'anno?	<b>8,05</b>	<b>8,41</b>	<b>si</b>	<b>(-)</b>
Della flessibilità dell'orario per portare e riprendere il bambino/a?	<b>8,27</b>	<b>8,51</b>	<b>no</b>	<b>(-)</b>
<b>Quanto è soddisfatto nell'insieme dell'organizzazione del nido?</b>	<b>8,47</b>	<b>8,31</b>	<b>no</b>	<b>+ *</b>
Dell'organizzazione delle attività della giornata (es: giochi, pasto, riposo)	<b>9,06</b>	<b>8,99</b>	<b>no</b>	<b>(+)</b>
Dello sviluppo che ha avuto il bambini nei rapporti con altri (bambini e adulti)?	<b>9,21</b>	<b>9,17</b>	<b>no</b>	<b>(-)</b>
Dei progressi fatti dai bambini nell'apprendimento e nelle conoscenze?	<b>9,27</b>	<b>9,17</b>	<b>no</b>	<b>(+)</b>
<b>Quanto è soddisfatto nell'insieme della parte educativa?</b>	<b>9,15</b>	<b>9,12</b>	<b>no</b>	<b>(+)</b>
Della competenza e della preparazione del personale nel gestire i bambini?	<b>9,07</b>	<b>9,00</b>	<b>no</b>	<b>(+)</b>
Dell'attenzione nei confronti del bambino/a (es: sicurezza, salute e pasto)	<b>8,93</b>	<b>9,09</b>	<b>no</b>	<b>(-)</b>
Della disponibilità al dialogo con i genitori?	<b>9,06</b>	<b>9,23</b>	<b>no</b>	<b>(-)</b>
<b>Quanto è soddisfatto nell'insieme della professionalità del personale?</b>	<b>9,07</b>	<b>9,03</b>	<b>no</b>	<b>(+)</b>
Delle informazioni (amministrative, modalità servizio e costi) ricevute dall'ufficio al momento dell'iscrizione o in momenti successivi?	<b>8,32</b>	<b>7,93</b>	<b>si</b>	<b>+</b>
Delle informazioni ricevute sul programma di lavoro proposto all'inizio dell'anno (progetto educativo)	<b>8,75</b>	<b>8,30</b>	<b>si</b>	<b>+ **</b>
Delle informazioni ricevute dal personale del nido sulle attività svolte quotidianamente e i comportamenti del bambino/a?	<b>8,74</b>	<b>8,66</b>	<b>no</b>	<b>(+)</b>
<b>Quanto è soddisfatto nell'insieme delle informazioni ricevute?</b>	<b>8,75</b>	<b>8,43</b>	<b>si</b>	<b>+ *</b>
<b>Se lei dovesse dare un giudizio complessivo al nido, quanto è soddisfatto?</b>	<b>9,05</b>	<b>8,64</b>	<b>si</b>	<b>+ **</b>

# Il confronto

- I nidi comunali, sono complessivamente meglio valutati di circa  $\frac{1}{2}$  punto, in un contesto di elevato gradimento del servizio.
- I nidi comunali, anche dopo avere effettuato alcune correzioni, costano di più.
- Parte di questo maggior costo trova corrispondenza nella valutazione dei genitori (struttura; menu; informazioni di sistema)
- Parte del maggior costo non pare invece trovare corrispondenza nella valutazione dei genitori.
- L'area maggiormente critica è evidentemente quella derivante dai costi del personale: lavoratori che a parità di mansioni e di percezione dell'utilità sociale del loro lavoro sono diversamente remunerati (a causa della segmentazione del mercato del lavoro, a seconda della natura giuridica dell'impresa).

# La flessibilità nella gestione delle risorse umane.

Ipotetici effetti positivi [+] / negativi [-] sulla qualità del servizio

- *Maggiore rigidità contrattuale nel pubblico:*
  - Maggior sicurezza, minor turn over (maggiore motivazione ed esperienza) **[+]**
  - Maggiore difficoltà a sostituire al margine il personale meno motivato **[-]**
- *Maggiore flessibilità nel privato:*
  - Minore sicurezza, maggior turn over (minore motivazione ed esperienza) **[-]**
  - Maggiore facilità di sostituire al margine il personale meno motivato **[+]**
  - Maggiore autoselezione (a favore dell'aspetto motivazionale) **[+]**

# Ragioni per mantenere un'offerta comunale (più costosa)

- Questa esperienza e i risultati visti in termini di soddisfazione degli utenti, non sarebbero stati possibili senza un forte presidio pubblico del settore; senza l'esperienza accumulata in anni di ricerca, senza la tensione (e le risorse) necessarie per mettere a punto servizi di qualità.
- Mantenere un robusto presidio pubblico è indispensabile per regolare l'offerta privata e il mercato, per monitorare con competenza la qualità dei servizi convenzionati, per mantenere elevata la qualità del settore, inducendo una competizione sulla qualità.
- Gestione dei casi sociali e dell'handicap (problemi di *cream skimming*) e, non da ultimo, degli immigrati.
- Immigrati (ora bassa partecipazione, anche a causa del basso tasso di occupazioni delle madri): ma i servizi per l'infanzia sono un momento di integrazione importante sia per i bambini sia per le famiglie.
- La gestione sociale è strutturalmente più forte nei nidi comunali. La partecipazione è un momento di educazione ad una cittadinanza attiva molto importante che si rivolge alle coppie giovani (avere voce e contare nelle scelte dell'amministrazione abitua ad un senso positivo della partecipazione alla cosa pubblica). Inoltre importante aspetto di socializzazione e di controllo della qualità di servizio.
- Benessere dei lavoratori: va esplicitamente considerato (stabilità e scelte di vita, oltre alle migliori condizioni economiche); lavoro faticoso (usurante) con scarse possibilità di carriera interna, la segmentazione del mdl offre una possibilità di "carriera esterna".

# Possibili sviluppi: diverse direzioni

- Sviluppi nell'analisi: a livello locale (Modena)
- Sviluppi nell'analisi: a livello comparato
- Problemi di policy: a livello locale (Modena)

# Sviluppi nell'analisi: livello modenese

1. Migliorare le informazioni sul controllo di gestione sui nidi comunali e – possibilmente - anche sui nidi convenzionati (in prospettiva anche quelli privati e aziendali ...)
2. Approfondire le informazioni sulle performance (*customer satisfaction* e altre analisi sulla qualità)
3. Approfondire l'analisi delle regolamentazione (analisi economica dei contratti)
4. Approfondire l'analisi del mercato del lavoro delle educatrici e del personale Ada e delle relazioni di lavoro (lavoratori nei diversi ambiti contrattuali e parti sindacali) [*benessere dei lavoratori*]
5. Approfondire l'analisi sulla condizione economica delle famiglie target e sulla disponibilità a pagare.

# Sviluppi nell'analisi: confronti

1. Necessità di approfondire il confronto tra diverse esperienze su basi metodologicamente fondate. Il problema ha certamente una sua attualità (definizione dei LEP).
2. I principali problemi sono di comparabilità:
  1. dei dati
    - in primo luogo dei costi (cfr. nota sul Controllo di gestione; prime esperienze sulle rilevazioni Istat sui servizi sociali)
    - ma anche sui criteri di rilevazione della “qualità” e della soddisfazione degli utenti
  2. dei modelli organizzativi
  3. dei contesti economici e sociali (gli esiti delle politiche dipendono, a parità di altre circostanze, dal contesto territoriale in cui sono inserite)
  4. mantenere standard elevati nelle tecniche impiegate e nelle metodologie adottate.

# Problemi di *policy*: a livello locale (Modena)

1. La domanda è destinata ad aumentare per diverse ragioni (Cfr: Proiezioni in Appendice e lavoro citato)
2. Si profilano rischi di crescente segmentazione della domanda e problemi di disponibilità a pagare. Peraltro quando si amplia il bacino potenziale di domanda (sostenuto da aumento di offerta) aumenta l'elasticità al prezzo (tariffa).
3. Investire sui bambini immigrati e le loro famiglie, disegnando nuove politiche tese alla coesione anche all'interno dei servizi dell'infanzia (cfr. punto su partecipazione dei genitori).
4. Evitare che le rette (media) nei convenzionati scendano troppo rispetto a quelle dei comunali (per evitare segmentazione); aggiustare la progressione delle rette.
5. Lo sviluppo economico procura benefici privati e collettivi, ma anche costi sociali che non possono ricadere esclusivamente sul settore pubblico. C'è un problema, anche culturale, che deve essere affrontato: "internalizzazione di tali costi, a livelli che siano socialmente accettabili" (nidi aziendali).

# Appendice

# L'offerta di nidi (Comune di Modena - 2006/07)

N° POSTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO (2006/07)				
TIPOLOGIA SERVIZIO	TEMPO PIENO	PART TIME (mattino o pomeriggio)	TOTALE POSTI	
<b>SERVIZIO NIDO</b>				
NIDI COMUNALI	764	160	924	53%
NIDI CONVENZIONATI	429	189	618	36%
NIDI AZIENDALI	30	0	30	2%
NIDI PRIVATI FISM	127	18	145	8%
ALTRI NIDI PRIVATI	17	0	17	1%
<i>TOTALE</i>	<i>1367</i>	<i>367</i>	<i>1734</i>	<i>100%</i>
<b>SERVIZI INTEGRATIVI</b>				
CENTRI GIOCO			106	37%
ERBA DEL NIDO			35	12%
PRIMO INCONTRO			22	8%
SPAZIO INCONTRO			110	38%
LUDOTECHHE			15	5%
<i>TOTALE</i>			<i>288</i>	<i>100%</i>

# Il “sistema pubblico” (Comune di Modena 2006/07)

## N° POSTI "SISTEMA PUBBLICO" (2006/07)

	NIDI COMUNALI		NIDI CONVENZIONATI		TOTALE
<b>POSTI PER SEZIONE (tempo pieno)</b>					
lattanti 0-12mesi	124	16%	5	1%	
medi 12-24mesi	305	40%	147	34%	
grandi 24-36mesi	335	44%	277	65%	
<i>TOTALE</i>	764	100%	429	100%	1193
<b>POSTI PER SEZIONE (part time)</b>					
lattanti 0-12mesi	0	0%	5	3%	
medi 12-24mesi	41	26%	68	36%	
grandi 24-36mesi	119	74%	115	61%	
<i>TOTALE</i>	160	100%	188	100%	348
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>924</b>		<b>617</b>		<b>1541</b>
<b>N.° NIDI</b>	<b>20</b>		<b>23</b>		

Tab. 2 – Stime del numero di posti in asili nido nel comune di Modena necessari per eliminare le liste d’attesa

	A	B	C	D	E	F	G	H
			IPOTESI 1 (38%): previsione n. posti necessari per soddisfare tutta la domanda (=0.38*colonna B)	IPOTESI 1 (38%): differenza rispetto al numero dei posti disponibili nel 2005	IPOTESI 2 (40%): previsione n. posti necessari per soddisfare tutta la domanda (=0.40* colonna B)	IPOTESI 2 (40%): differenza rispetto al numero dei posti disponibili nel 2005	IPOTESI 3 (50%): n. posti necessari per soddisfare tutta la domanda (=0.50*colonna B)	IPOTESI 3 (50%): differenza rispetto al numero dei posti disponibili nel 2005
<u>Previsione dell’ ufficio provinciale di statistica sui bambini 0- 2 residenti</u>		previsione corretta (= colonna A*1.01)						
2006	4831	4879	1854	<b>172</b>	1952	<b>270</b>	2440	<b>758</b>
2007	4862	4911	1866	<b>184</b>	1964	<b>282</b>	2455	<b>773</b>
2008	4895	4944	1879	<b>197</b>	1978	<b>296</b>	2472	<b>790</b>
2009	4927	4976	1891	<b>209</b>	1991	<b>309</b>	2488	<b>806</b>
2010	4961	5011	1904	<b>222</b>	2004	<b>322</b>	2505	<b>823</b>
2011	4992	5042	1916	<b>234</b>	2017	<b>335</b>	2521	<b>839</b>
2012	5017	5067	1926	<b>244</b>	2027	<b>345</b>	2534	<b>852</b>
2013	5036	5086	1933	<b>251</b>	2035	<b>353</b>	2543	<b>861</b>
2014	5053	5104	1939	<b>257</b>	2041	<b>359</b>	2552	<b>870</b>

Fonte: M.Baldini, P.Bosi, M.C.Guerra, G.Prampolini e P.Silvestri, *Problemi e prospettive di finanziamento del welfare locale. Il caso di Modena* (Novembre 2006), Capp - <http://www.capp.unimore.it/>

## B) Con aumento costi unitari del 3% all'anno

	<b>IPOTESI 1: 38%</b>	<b>IPOTESI 1: 38%</b>	<b>IPOTESI 2: 40%</b>	<b>IPOTESI 2: 40%</b>	<b>IPOTESI 3: 50%</b>	<b>IPOTESI 3: 50%</b>
	<b>Nidi 30%comunali, 70%convenzionati</b>	<b>nidi 100% convenzionati</b>	<b>nidi 30%comunali, 70%convenzionati</b>	<b>nidi 100% convenzionati</b>	<b>nidi 30%comunali, 70%convenzionati</b>	<b>nidi 100% convenzionati</b>
2006	903,715	689,634	1,416,038	1,080,592	3,977,652	3,035,384
2007	995,163	759,419	1,526,242	1,164,690	4,181,635	3,191,046
2008	1,095,560	836,033	1,646,284	1,256,295	4,399,903	3,357,608
2009	1,198,884	914,880	1,769,837	1,350,580	4,624,606	3,529,081
2010	1,311,956	1,001,166	1,904,097	1,453,034	4,864,799	3,712,375
2011	1,423,726	1,086,459	2,037,442	1,554,792	5,106,022	3,896,454
2012	1,526,587	1,164,953	2,161,880	1,649,751	5,338,345	4,073,742
2013	1,619,468	1,235,832	2,276,298	1,737,065	5,560,448	4,243,231
2014	1,711,444	1,306,019	2,390,263	1,824,032	5,784,356	4,414,097

Fonte: M.Baldini, P.Bosi, M.C.Guerra, G.Prampolini e P.Silvestri, *Problemi e prospettive di finanziamento del welfare locale. Il caso di Modena (Novembre 2006)*, Capp - <http://www.capp.unimore.it/>